



# Regione Molise

Giunta Regionale

Il Vicepresidente - Michele Petrarola



Alla cortese attenzione:  
Sindaco di Sepino  
Filomena Zeoli  
P.zza Nerazio Prisco, 40  
86017 Sepino (CB)

Sindaco di Cercemaggiore  
Gino Donnino Mascia  
Via Carducci, 2  
86012 Cercemaggiore (CB)

Direzione Regionale Beni Culturali Molise  
Dott. Gino Famiglietti  
Salita San Bartolomeo, 10  
86100 Campobasso

Regione Molise  
Assessore Regionale all'Ambiente  
Avv. Vittorino Facciolla  
Via N. Sauro, 5  
86100 Campobasso

Consigliere Regionale  
Delegato alla Cultura  
Dott. Nico Ioffredi  
Via IV Novembre, 87  
86100 Campobasso

**Oggetto: Salvaguardia e valorizzazione della città sannitico-romana di Saepinum-Altilia.  
Trasmissione interrogazione consigliere regionale della Campania.**

Si trasmette per competenza copia dell'interrogazione consiliare promossa dalla componente della Commissione Urbanistica del Consiglio Regionale della Campania GIULIA ABBATE, inerente il rischio di installazione di n. 52 pale eoliche in agro dei comuni di Santa Croce del Sannio e di Morcone a ridosso del confine con il Molise e a distanza di pochi chilometri dal sito archeologico di Saepinum-Altilia e del Massiccio del Matese.

L'iniziativa istituzionale, opportuna e meritoria, è frutto di un'intesa interregionale tra Molise e Campania, sollecitata dalle comunità locali della Valle del Tammaro e dell'Associazione Nazionale ITALIA NOSTRA.

Nel confronto avuto a fine ottobre con Giulia Abbate ci si è soffermati sull'alto valore storico, paesaggistico e ambientale del Matese e della città sannitico-romana di Saepinum-Altilia,



# *Regione Molise*

*Giunta Regionale*

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*

rilanciando l'impegno a tutelare e valorizzare quel territorio preservandolo dall'eolico selvaggio e dai tentativi ripetuti di trasformarlo in una pattumiera su cui allocare ecoballe e rifiuti.

Le notizie di queste ore sull'utilizzo delle cave e del Matese come luogo di discarica dei rifiuti tossici da parte della camorra confermano l'utilità della mobilitazione popolare dei coltivatori diretti e dei cittadini della Valle del Tammaro che si opposero strenuamente con un picchetto di due mesi a cavallo tra metà novembre 2007 e metà gennaio 2008 alla decisione del Commissario sui rifiuti della Campania di portare milioni di tonnellate di ecoballe nella cava di Colle Alto a Morcone a cento metri dal confine con il Molise.

Distinti saluti.

Campobasso, 5 novembre 2013

Il Vice-Presidente  
Michele Petrarola



*Consiglio Regionale della Campania*

Prot. Int. 13 del 30.10.2013

- On. Stefano CALDORO  
Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
**SEDE**
- On. Fulvio MARTUSCIELLO  
Assessore Attività  
produttive, sviluppo  
economico, Acque minerali  
e termali Regione  
Campania  
**SEDE**
- On. Giovanni ROMANO  
Assessore Ecologia e Tutela  
dell'Ambiente Regione  
Campania  
**SEDE**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta – Centrali eoliche ai limiti del confine regionale tra Campania e Molise**

1. Centrale eolica di Colle Alto di Morcone (14 aerogeneratori)
2. Centrale eolica in località Santa Croce del Sannio in località Sorbo – Montagna – Cesco San Martino – World Wind Energy House (16 aerogeneratori)
3. Centrale eolica in località Montagna – Fratta del Sorbo, Riatto – Società Cogein (7 Aerogeneratori)
4. Centrale eolica Montagna di Morcone (15 aerogeneratori).-

La sottoscritta **Giulia ABBATE**, consigliere regionale del Partito Democratico,

**P R E M E S S O**

- che in provincia di Benevento è in corso la realizzazione di numerose centrali eoliche, in aree di altissimo valore paesaggistico ed ambientale;

- che, in particolare, gli interventi in oggetto emarginati riguardano parti del territorio della provincia di Benevento posto nelle immediate vicinanze del confine molisano e con interferenze con aree vincolate dell'Alta Valle del Tammaro molisana, ove sorgono gli scavi di Saepinum ed il sito sannitico di Saepis-Terravecchia;

## **C O N S I D E R A T O**

- che, nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 12 del D. L.vo 387/2003. è stato rilevato il mancato coinvolgimento della Regione Molise e dei relativi Istituti periferici del Ministero BB.AA.CC., il tutto in contrasto con le previsioni di cui al DM Sviluppo Economico del 10.09.2010;

- che, in tal senso, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, con nota prot. 203799 del 14/10/2013, a seguito di segnalazione del Presidente Nazionale dell'associazione Italia Nostra, ha già invitato gli Uffici regionali dell'AGC nr. 12 a sospendere i procedimenti in oggetto ed a rivedere la procedura, così come prevista dalla normativa vigente;

Tanto premesso e considerato, si interrogano il Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori competenti, per conoscere:

- 1.** lo stato di attuazione della procedura autorizzativa degli interventi in oggetto indicato;
- 2.** la sussistenza o meno dei rilievi segnalati dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, con la citata nota prot. 203799 del 14/10/2013;
- 3.** quali provvedimenti e/o azioni concrete si intendano adottare al fine di pervenire alla definizione ed alla individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti per la produzione di energia alternativa, in attuazione del comma 10 dell'art. 12 del D. L.vo 387/2003, quantomeno per le aree della provincia di Benevento ad altissimo valore paesaggistico ed ambientale.-

**Napoli, lì 30 Ottobre 2013**

Il Consigliere  
*Giulia ABBATE*



Consiglio Regionale della Campania

## COMUNICATO STAMPA

***ABBATE (P.D.): preservare il paesaggio e l'ambiente del territorio beneventano e concertare con il Molise l'autorizzazione degli impianti eolici di Morcone e Santa Croce del Sannio***

E' questo il contenuto dell'interrogazione che il consigliere regionale, Giulia Abbate, ha rivolto agli assessori Martusciello e Romano, competenti in materia di autorizzazione dei parchi eolici Colle Alto e Montagna di Morcone e località Sorbo di Santa Croce del Sannio. *“La regione Campania –dichiara il consigliere del P.D.- è in forte ritardo nella delimitazione delle aree non idonee alla installazione dei tralicci, in ciò determinando una mancanza di regolamentazione ancora più necessaria per tutelare il patrimonio paesaggistico ed ambientale del Sannio. Inoltre, come segnalatomi nel corso di un recente incontro dal vice-presidente della Giunta Regionale del Molise, Michele Petrarola, manca qualsiasi forma di concertazione nelle procedure di autorizzazione di impianti che impattano a cavallo del territorio delle due regioni, come nel caso di Morcone e Santa Croce. La mancata consultazione della Regione Molise rappresenta un vulnus procedurale, cui deve essere posto rimedio. Ho sollecitato gli assessori Martusciello e Romano –conclude Giulia Abbate- a valutare con attenzione i rilievi formulati dall'associazione Italia Nostra e contenuti nella nota formale che la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania ha recentemente inviato al Presidente Caldoro. Lo sviluppo del Sannio non può prescindere da azioni a tutela del paesaggio e dell'ambiente fortemente compromessi dalla presenza dei parchi eolici.”*

**Napoli, 31.10.2013**

**Il Consigliere  
Giulia ABBATE**